

Gli itinerari escursionistici in Provincia di Imperia
(L'imperiese)

L'anello di Valloria

Le frazioni e i paesaggi attorno al paese delle porte dipinte



Sviluppo: Valloria – S. Marta – Novelli - Valloria

Dislivello: 310 m in salita e in discesa

Difficoltà: E - **Ore di marcia:** 2.30 ca.

Periodi consigliati: da ottobre a maggio

Accesso: in auto si esce al casello autostradale A10 di Imperia Ovest, e si prosegue per Dolcedo e Prelà. In seguito si prende la diramazione per Valloria. Il paese è raggiungibile con bus RT da Imperia.

Valloria è uno dei classici paesi dell'entroterra imperiese, con le case in pietra e i vicoli angusti, ricchi di passaggi interni, archi e terrazzini, dove le porte d'accesso delle case sono state decorate da diversi artisti di fama internazionale.

Il paese è inserito in una zona molto bella e aperta dell'entroterra imperiese, con ampi panorami verso la costa e la zona montana compresa tra Taggia (Monte Faudò) e Imperia (Pizzo d'Evigno).

Questo percorso, da abbinare a una visita al piccolo centro artistico, parte dal paese e con un giro ad anello arriva alla panoramica chiesetta-ricovero di S. Marta, e scende verso le frazioni di Novelli e Tavole per chiudersi in direzione della chiesa della Madonna del Piano.

Partiamo dalla piazzetta ai piedi della chiesa parrocchiale di **Valloria** (403 m), dove troviamo alcuni posti auto. Cominciamo a risalire le vie del paese, tra scalinate e stradine lastricate, fino a raggiungere la chiesetta di S. Giuseppe. Qui troviamo il bivio tra la sterrata che percorreremo all'andata (dritti) e quella da cui giungeremo al ritorno (a destra).

Continuiamo a guadagnare quota e seguiamo le indicazioni per S. Marta che ci aiutano a imboccare i percorsi giusti ai successivi bivi. Prima svoltiamo a destra e giunti in prossimità del crinale con la valle del Rio dei Boschi, prendiamo un sentierino contrassegnato con una striscia bianco-rossa. Entriamo così in uno stupendo bosco di roverelle che in autunno si ammantava delle diverse tonalità di giallo e oro delle foglie.

Dopo un 1h 30' di cammino la salita termina sul pianoro erboso dove sorge la chiesetta-ricovero di **S. Marta** (700 m). E' un edificio religioso posto in posizione panoramica con belle visuali sul vicino Monte Faudo e le più distanti Alpi Liguri. La parte anteriore della chiesa funge da luogo di ricovero, mentre a fianco troviamo una bella area pic-nic.

Abbandoniamo il segnavia fin qui seguito, che prosegue verso ovest lungo la linea di crinale, e prendiamo un sentiero che scende poco più a destra, con un bollo rosso.

Dopo un primo tratto quasi in trincea, procediamo in discesa lungo una via lastricata con diversi gradoni. In seguito troviamo una biforcazione con entrambi i tracciati che portano verso Tavole: noi imbrocciamo la strada lastricata a destra.

Lungo il tracciato incontriamo un cippo commemorativo partigiano e una casa rurale in pietra. Dopo una trentina di minuti di cammino da S. Marta giungiamo alla chiesetta seicentesca di S. Rocco posta all'estremità nord del borgo di **Novelli** (522 m). A destra troviamo la strada asfaltata che percorreremo in seguito per chiudere l'anello, mentre avendo un po' di tempo a disposizione si può fare una visita ai borghi di Novelli e Tavole. In questo caso si prende la via pedonale che prosegue a sinistra tra le case, in parte diroccate e alcune rimesse a nuovo recentemente. E' proprio il contrasto tra le mura vecchie valorizzate con soluzioni artistiche originali e quelle nuove tinteggiate con colori vivaci, che rende affascinante il borgo di Novelli.

Per raggiungere la frazione di Tavole si cammina lungo la scalinata che prosegue idealmente la strada pedonale.

Tornando al nostro anello, dalla chiesa di S. Rocco si procede per un breve tratto sulla strada rotabile di collegamento, fino ad arrivare a un bivio con una strada sterrata posta a destra. Imbrocciamo questo percorso arricchito con le stazioni di una Via Crucis che gradualmente ci portano alla chiesa della **Madonna del Piano** (514 m – foto).

Sul poggio dove sorge l'edificio religioso troviamo una bella area pic-nic e un terrazzo panoramico affacciato sulla Val Prino.

L'ultima parte d'anello procede per un tratto sulla strada rotabile di collegamento con Valloria, mentre noi imbrocciamo poco più avanti una strada sterrata a destra che s'immerge nel bosco di roverelle.

Seguendo le indicazioni per Valloria e S. Giuseppe si procede su sentiero e si converge sulla stradina che porta alla chiesetta omonima, dove si chiude l'anello. Basterà seguire le tracce percorse all'andata per giungere al centro del paese di **Valloria**, e iniziare un ideale viaggio tra le porte dipinte del paese.

Un consiglio: per visitare le 142 porte dipinte presenti a Valloria è consigliabile seguire il segnavia del percorso guidato

Riferimento cartografico: carta dei sentieri FIE IM1 Cervo – S. Bartolomeo al Mare – Diano Marina – Imperia – S. Lorenzo – S. Stefano al Mare, scala 1:25.000 – carta VAL alla pagina successiva

Verifica itinerario: dicembre 2013



